

Femminicidio: progetti da 10 mln per minori rimasti orfani =

Con i bambini: 2 nuovi progetti per sostenere orfani di femminicidio -2- Roma, 30 giu. (askanews) - Il secondo progetto è invece "Custodire il Futuro: sostegno agli orfani di femminicidio. Dare futuro a chi il futuro è stato tolto", coordinato da Fondazione Don Calabria per il Sociale e sostenuto anch'esso con un finanziamento di 1,5 milioni di euro. Questo intervento interessa sei regioni del Centro-Nord, che comprendono Veneto, Piemonte, Lazio, Lombardia, Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige. Nel complesso, i due interventi raggiungono un investimento di 3 milioni di euro a favore degli orfani speciali coprendo un'area geografica vastissima che va dal Trentino alla Sicilia, fino alla Sardegna e al Veneto. Entrambi i progetti promuovono l'adozione di un modello multidisciplinare, considerato indispensabile per affrontare le conseguenze del lutto traumatico e del trauma complesso che colpiscono i minori coinvolti. L'impiego di équipe specializzate in ambito psicologico, educativo e sociale consente infatti di garantire una presa in carico olistica, personalizzata e continuativa, capace di accompagnare i ragazzi nei diversi passaggi della crescita e nei percorsi di ricostruzione affettiva, relazionale e sociale.

Accanto al sostegno diretto ai minori, i progetti investono anche nella formazione specialistica degli operatori e nella prevenzione della violenza domestica, attraverso campagne di comunicazione e interventi rivolti a scuole e comunità educanti. In questo modo, l'azione non si limita alla risposta all'emergenza, ma si configura come uno strumento più ampio di promozione di una cultura della tutela, del rispetto e dei diritti dei minori.

Parallelamente all'avvio dei nuovi progetti, è stata avviata anche la progettazione degli interventi di continuità, che comprendono sia la prosecuzione delle iniziative selezionate con la prima edizione del bando nel 2020, sia la realizzazione di una nuova infrastruttura nazionale integrata di rete per la prevenzione e la tutela degli orfani di crimini domestici e femminicidio. I progetti della prima edizione, attualmente in corso, concluderanno le proprie attività entro l'anno, ma il nuovo investimento consente di dare continuità al lavoro svolto, valorizzandone competenze, metodologie e risultati e mettendoli a sistema in una prospettiva nazionale più ampia.

A supporto di questo percorso sarà istituita una cabina di regia



Peso:1-93%,2-93%

per l'intera rete nazionale dei progetti, comprendente sia quelli selezionati con il nuovo bando sia quelli che nasceranno dal rifinanziamento delle iniziative di continuità. La cabina di regia rappresenta uno strumento chiave per garantire coesione metodologica, trasferimento di know-how, supervisione scientifica e advocacy istituzionale, assicurando un equilibrio tra esperienza operativa, qualità degli interventi e dialogo con le istituzioni.

(AGI) - Roma, 30 giu. - Due nuove reti territoriali copriranno il territorio nazionale, dal Nord al Sud, con interventi educativi, psicologici, sociali e legali rivolti ai minori rimasti orfani a seguito di un omicidio del genitore

grazie al bando "A braccia aperte". Sono due i progetti approvati con la seconda edizione del bando "A braccia aperte", promosso da "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, per sostenere gli orfani di crimini domestici e violenza di genere. Si tratta di due nuove reti territoriali che, insieme, garantiscono una copertura estesa su tutto il territorio nazionale, da Nord a Sud, con l'obiettivo di offrire accompagnamento e supporto psicologico, sociale, educativo e giuridico a bambini e ragazzi che si trovano ad affrontare la perdita contemporanea di entrambi i genitori a causa di un omicidio-suicidio o di un omicidio seguito da arresto. La nuova edizione del bando mette a disposizione 10 milioni di euro complessivi: 3 milioni di euro sono destinati ai due nuovi progetti selezionati, mentre altri 7 milioni di euro sosterranno la prosecuzione e l'ampliamento dei progetti già avviati con la prima edizione del bando, lanciata nel 2020. "In cinque anni, grazie a questo bando, siamo riusciti a prendere in carico circa 350 bambine, bambini, ragazze e ragazzi - spiega Marco Rossi Doria, il presidente di "Con i bambini" - Parliamo di giovani che, per la brutalità di quanto accaduto, rimangono orfani due volte. E' una ferita profondissima. Per questo abbiamo strutturato un modello che ha le sue radici forti nel territorio e nel ruolo insostituibile che le associazioni svolgono quotidianamente nel sostenere gli orfani e le famiglie affidatarie. Nessuno di loro deve essere lasciato solo nel tentativo di ricostruzione della propria vita". Accanto al sostegno diretto ai minori, i progetti investono anche nella formazione specialistica degli operatori e nella prevenzione della violenza domestica, attraverso campagne di comunicazione e interventi rivolti a scuole e comunità educanti. In questo modo, l'azione non si limita alla risposta



Peso:1-93%,2-93%

all'emergenza, ma si configura come uno strumento piu' ampio di promozione di una cultura della tutela, del rispetto e dei diritti dei minori. (AGI)Rm15/Pgi



Peso:1-93%,2-93%